

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

LA PASTORIZIA FRIULANA accreditata in Italia e fuori

Quantunque ultimo nella parte presa per la riforma del bestiame bovino di questa Provincia, sento la più viva compiacenza di rendere di pubblica ragione un fatto che torna ad onore di molto interesse al nostro Friuli.

Recentemente, un macellaio di Trieste ha ottenuto dal Governo austriaco di poter introdurre quest'anno, per lo spaccio proprio, mille vitelli.

La concessione fu data sotto la condizione che i mille vitelli, provengano dalla sola provincia di Udine.

Tutti sanno come il Governo austriaco sia sempre stato renitente alle concessioni di questo genere, innanzi tutto per non avere fiducia sul procedimento in Italia del servizio sanitario, il quale lascia troppi dubbi sulle condizioni igieniche del bestiame italiano.

In codesta riluttanza, forse ci sarà entrato il desiderio di non danneggiare la produzione dell'Impero, o qualche altra ragione ancora, ma sia pur ritenuto che la causa prima di tanti ostacoli frapposti alla importazione in Austria del bestiame d'Italia, sia la poca serietà e diligenza con la quale si fa il servizio veterinario, da non affrancare d'ogni dubbio nei paesi esteri, ove codesti servizi si fanno con tanta maggiore serietà e rispetto alle leggi ed ai regolamenti.

La storia delle lotte delle divergenze ai confini per codesto motivo, sarebbe lunga ed inadatta in un giornale.

Ora poi, avendo il Governo austriaco concesso ad un macellaio triestino di comperare in riprese mille vitelli nel Friuli (si noti bene in Friuli, e non in Italia) prova che quel Governo si è fatto pienamente fiducioso del servizio veterinario come si fa in questa Provincia, e ciò torna di grande soddisfazione per noi friulani.

Più volte abbiamo deplorato la leggerezza (per non dir di più) con la quale si osservano le leggi ed i regolamenti in materia commerciale nelle altre Province sorelle, e di quanto svantaggio sia l'ingannare coloro che da noi acquistano.

Noi, del Friuli, che agli altri italiani possiamo insegnare molte cose, aggiungiamo oggi un argomento di più per esser fieri di aver persuaso il Governo austriaco del nostro modo di trattare un servizio pubblico importantissimo. E non era certamente impresa né lieve né ovvia far cambiare opinione nelle alte sfere governative in Austria.

Noi del Friuli perciò ci troviamo di fronte ad una bella vittoria morale apprezzabilissima, ed a vantaggi pecuniari notevoli, essendoci tale incetta in provincia, vale a sostenere il prezzo dei vitelli.

Di ciò, gli allevatori potranno essere molto soddisfatti. Non così i consumatori di carni di vitello poiché essendo già molto care, minacciano di divenirne ancor più.

Ma non per ciò avrebbero motivo di lagnarsi, quando codesto aumento di prezzo torna vantaggioso a tanti, segnatamente ad una classe di cittadini benemeriti e poveri, quali sono i contadini.

I consumatori, è giuoco forza, dimentichino il bel tempo antico in cui per il suo buon prezzo si faceva larghissimo uso di carni vitelline. Il vitello in teca era la cena usuale di numerose famiglie, anche fra quelle di assai mediocre fortuna.

La polenta e l'occhio (vitello in umido) è un piatto friulano.

Ma tutto si muta nel mondo.

Il vitello c'è ancora, e quanto; ma non si può più considerarlo se non un cibo di lusso.

Per tale motivo, molti dovranno rinunciare al piatto tradizionale, ma loro resta da sostituire delle altre carni saporite che si prestano egregiamente al l'occhio; e sono le carni ovine.

Non si comprende per qual mai ragione il friulano non apprezzi le carni ovine. Forse perchè in Friuli abbondano sempre i vitelli essendo la nostra Provincia cinta da est ad ovest da una grande zona montuosa ove ha sempre fiorito la pastorizia.

Ma ora converrebbe favorire l'allevamento ovino e far entrare largamente nella alimentazione carnea, codesti animali, i quali sono compensativi anche all'industria dell'allevatore.

Trovando loci in discorso sul bestiame friulano, sento di dover dire che da varie Provincie d'Italia vengono domandati al Friuli riproduttori bovini giovani d'ambo i sessi. Fino Catania, della lontana Sicilia, ha chiesto qui dei riproduttori.

La fama nostra è dunque stabilita e sparsa per tutta la nostra Italia.

Ma questa gloria di cui siamo entrati in possesso, non deve trattenerci dal progredire ancora e sempre. Noi uomini moderni, non imiteremo i vecchi i quali quando primeggiavano con un prodotto o con una industria, si fermavano, come avessero raggiunto il *nec plus ultra*. Ma quante delusioni e danni hanno sempre colto coloro che si sono fermati. I nuovi hanno sempre superato i vecchi.

La più umile latteria friulana, di recente impianto, supera od eguaglia il superbo burro lombardo.

Nella valle del Po si fanno formaggi tipo Emmenthal d'aver quasi obliato l'originario.

Se in riguardo al bestiame bovino noi friulani possiamo ora vantare il primato in Italia, dobbiamo aver presente che altri camminano e ci potrebbero raggiungere e sorpassarci e lasciarsi molto addietro.

Nessuno creda che il nostro bestiame sia il migliore del mondo, e che non sia più possibile migliorarlo, perfezionarlo. Guai a noi se tali idee trovassero adito.

Basti dare una occhiata alle nostre sterminate praterie naturali, le quali poco e magro fieno producono.

Il *maximum* dello sviluppo e della redditività del bestiame cammina a pari passo col *maximum* del valore nutritivo dei foraggi.

M. P. C.

Al Senato del Regno

Roma 9. — Si rimanda la discussione del progetto circa lo scioglimento di consigli provinciali e comunali a novembre e si approvano i disegni di legge sui provvedimenti per l'esercizio ferroviario di Stato e per le ferrovie complementari di Sicilia.

Cinquanta milioni di avanzo

Roma, 9. — Il *Giornale d'Italia* dice che i conti consuntivi del bilancio 1905-06 si chiuderanno con circa 50 milioni di avanzo.

I Sovrani a Raconigi

Raconigi, 9. — Il treno reale con i Sovrani e con i principi è giunto alle 8.30. I Sovrani furono onorati alla stazione dalle autorità e acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

I miglioramenti economici ai professori

Roma, 9. — Sono stati portati alla firma reale altri decreti riguardanti miglioramenti economici di circa 450 professori ordinari e capi di istituto. Cui decreti ministeriali già firmati sono così oltre 4800 funzionari, compreso il personale di servizio, degli istituti di istruzione dei quali vennero migliorate le condizioni.

Nel giornalismo

Da oggi Luigi Cesana ha affidata la direzione del *Messaggero* al collega Ottorino Itamondi. In una breve dichiarazione il Itamondi promette di continuare l'opera del Cesana, tenendo alte le tradizioni democratiche del popolare giornale romano.

Auguri al collega simpatico e valoroso.

Le elezioni amministrative a Genova

Genova 9. — Non è riuscita la lista liberale cattolica, ma 12 popolari e 8 della Lega nazionale.

I votanti furono 12,841 su circa 80 mila iscritti e cioè il 45 per cento. Capipolista è l'ing. Ronco, Sindaco di Sampierdarena.

Come gli italiani difendono la propria nazionalità al Parlamento di Vienna

Vienna, 9. — I deputati italiani allarmati dal contegno equivoco del Governo che non nasconde il proposito di voler rinnovare anche nella distrettualizzazione dell'Istria e del Friuli contro gli italiani, identico trattamento fatto contro di loro nella distrettualizzazione della Dalmazia, iniziarono oggi in seno alla commissione per la riforma elettorale l'ostruzionismo.

Tutta la seduta venne occupata dal discorso del deputato italiano Bartoli che parlò due ore e mezza in italiano, dopo aver premesso brevi dichiarazioni

in tedesco, per dire che gli italiani sono risolti a difendersi coi mezzi più disperati dalle nuove sopraffazioni del governo che tende a calpestare nel modo più infame i loro interessi dopo averli presi in giro con promesse che poi non mantene.

Asterischi e Parentesi

— Il costo delle lenti per gli astronomi.

Non si pensa affatto a ciò che costano le lenti di cui si servono gli astronomi per vedere ciò che accade lassù in cielo.

In un osservatorio d'America si trova un telescopio, una lente del quale misura un metro e cinquanta di diametro.

Per fabbricarla ci son voluti tre anni di lavoro e per pagarla fu spesa la bagatella di 400 mila franchi.

Non c'è da meravigliarsi troppo, perchè anche in Europa una buona lente di 75 centimetri di diametro si paga comunemente 8 o 9 mila franchi.

E' il costo delle lenti, di una fabbricazione lughissima o difficilissima, che fa tanto cari i prezzi dei telescopi e dei buoni apparecchi di fotografia.

Ora un ingegnere ungherese avrebbe trovato il mezzo di fabbricare a molto buon mercato delle lenti assolutamente perfette.

Pare che, mercè il suo processo, si potranno avere per centocinquanta franchi delle lenti che si fanno pagare oggi cinque o seimila franchi.

Anche per i telescopi le lenti di un metro e cinquanta o più non costeranno che due o tre mila franchi.

E' naturale pensare che il prezzo diminuirà anche per le piccole lenti dei microscopi, dei binocoli, degli apparecchi di fotografia.

Bene inteso, il processo di fabbricazione è tenuto segreto, ma il *Petit Bleu* sa che le nuove lenti si compongono di una massa liquida perfettamente chiusa tra due vetri concavi, simili a quelli degli orologi.

I vetri e la massa liquida hanno una composizione particolare che fa sì che essi correggano e completino in qualche maniera il loro potere di rifrazione, di modo che nel suo insieme il sistema, cioè a dire la lente è perfettamente acromatica e fa sparire ogni irizzazione.

Bisogna aggiungere che la fabbricazione di queste nuove lenti è rapidissima, e possono avere qualunque dimensione, fino a cinque metri di diametro.

**

— Le qualità essenziali per un attore. Quali sono le qualità essenziali per l'artista drammatico?

Un giornalista francese ha voluto consultare a questo proposito gli artisti più reputati del teatro contemporaneo del suo paese e ne ha avuto delle interessanti risposte. «Le qualità essenziali del commediante sono la sensibilità e l'immaginazione», ha detto Monnet-Sully. «La facilità d'esteriorizzarsi rapidamente e il dono dell'osservazione», ha concluso Worms. La Le Bargy ha scritto: «Per essere un attore è necessario avere la duplice facoltà di creare in sé stesso degli stadi di sensibilità e di esprimerli nel modo di cui disponiamo». Silvan ha detto: «Saper comprendere, saper dire, saper gestire: queste sono le tre qualità indispensabili per un commediante». Berr ha dichiarato che «l'attore dovrà avere una buona articolazione perchè lo si comprenda e poi una profonda sensibilità perchè lo si ascolti...». Infine la nota attrice signora Bartet ha dato questa bella e persuasiva risposta: «Poter comprendere i sentimenti del tutto estranei, sovente contrari alla nostra personale natura, rappresentare questi sentimenti in una maniera così viva, così efficace, che noi proviamo l'imperioso bisogno di manifestarli come se li esprimessimo per nostro proprio conto ecco, secondo me, la qualità essenziale del commediante. Notate poi che quest'attitudine è sempre il primo segno della vocazione drammatica. Nelle persone veramente predestinate al teatro, essa si manifesta dall'infanzia. Come chiamare questa facoltà caratteristica? Essa è formata nello stesso tempo d'intelligenza e di immaginazione. Chiamiamola dunque un'intelligenza immaginativa. E la sensibilità? Non è essa indispensabile all'attore? Io non oserei affermarlo. Certi grandi attori, del tutto privi di sensibilità, vi suppliscono con dei prodigi d'intuizione. Ma io non l'invio davvero per questo! Il teatro non sarà la più passionale delle arti se per qualche istante esso non ci prende l'anima tutta intera».

**

— Il sistema metrico in Inghilterra. La campagna per l'introduzione del sistema metrico nella Gran Bretagna incontra una viva resistenza da parte del capo del nuovo ministero liberale, Campbell-Bannerman non vuol saperne di far discutere dal Parlamento il relativo disegno di legge. Eppure la maggioranza

della pubblica opinione sembra favorevole all'invocata riforma. Senza parlare della «Decimal Association» la poderosa lega che ha assunto l'iniziativa della campagna, ben 146 comuni, 12 Consigli di contea, 42 associazioni operaie, 50 Camere di commercio a moltissime altre società, fra le quali l'Unione nazionale dei maestri, si sono dichiarate favorevoli alla riforma.

Uno dei più caldi propugnatori del sistema decimale, il signor Norman, ricorda ancora, una volta, nel «World's Work and Play», le complicazioni eccessive del regime attuale. Vi è in Inghilterra un sistema speciale di pesi per la farmacia, un altro per l'oreficeria, un terzo per le altre materie; le denominazioni variano nelle diverse provincie e secondo le innumerevoli sostanze che possono essere pesate. Per citare un solo esempio, i sudditi di Edoardo VII distinguono duecento maniere di pesare il grano.

Nè minore è la compilazione in quanto concerne le misure. Il miglio inglese non è il miglio irlandese; la misura dell'acero varia dall'Inghilterra alla Scozia e all'Irlanda, ecc.

L'agitazione in favore del sistema decimale dura da molti anni. Nel 1895 una commissione della Camera dei comuni discusse un progetto di legge presentato dal Norman, che conteneva questi tre articoli: 1. Il sistema metrico di pesi e misure ha valore legale in tutti i casi; 2. Dopo due anni, esso sarà dichiarato obbligatorio; 3. Esso dovrà essere insegnato in tutte le scuole elementari. La commissione e il Parlamento approvarono il primo articolo e il terzo, ma respinsero il secondo. L'attuale ministero, benché liberale, sembra voglia esser su tale questione non meno conservatore del precedente.

**

— Per finire.

Al mare.

— Che cosa ne dici, moglie mia di questo bel panorama e dell'immensità del mare.

— Che vuoi che ti dica? Ho perduto completamente la favella.

— Davvero? Allora restiamo qui per sempre.

CRONACA PROVINCIALE

Da PONTEBBA PER LA FAMIGLIA DEL POVERO BUZZI morto all'ospedale di Villaco

Gli amici di Pontebba ci scrivono per raccomandare la sottoscrizione da loro aperta, in favore della famiglia di quel povero Buzzi, morto all'Ospedale di Villaco, in seguito alla fucilata tiratagli nell'alta montagna dal guardacaccia austriaco Grizzola, il quale, dopo averlo fatto stramazzone a terra, lo abbandonò sotto il cielo inclemente e calò a Pontebba a vantare la sua prodezza.

Il Buzzi lascia la vedova e un bimbo in tenera età che hanno bisogno di soccorso. La sottoscrizione è destinata anche a intraprendere la causa davanti i tribunali austriaci per l'indennità che spetta alla famiglia del povero morto.

Noi acconsentiamo ben volentieri all'invito patriottico e umanitario, augurando che questa nobile iniziativa dei pontebbanesi trovi il favore che merita in ogni parte del Friuli, ove batte un cuore pietoso.

Intanto il *Giornale di Udine* offre Lire 10.

Da CIVIDALE

Nuove maestre — Disgrazie

Ci scrivono in data 9:

Licenziate dalla r. scuola normale di S. Pietro al Natissone:

Senza esame: Bisello Norma, Ciniotti Calpurnia, Polesse Alice, Smeraldi Clelia.

Con esame: Clemencig Antonia, Colloredo Benvenuta, Cuccavaz Fausta, Fachini Tranquilla, Fulvio Fulvia, Morgante Alice, Urban Alda, Verzegnassi Maria.

Licenziate dalla scuola complementare:

Senza esame: Borletti Quintilia, Del Tin Maria, Garlati Maria, Mattiussi Maria, Orlandi Antonietta, Signorelli Elisa, Tomadoni Ines.

Con esame: Donato Luigia, Caneva Maria, Corradini Gemma, Costantini Eugenia, Dal Fabbro Giovanna, Della Rossa Ida, Donà Margherita, Marzolini Anna, Miani Lucia, Nava Rosina, Tuti Teresa, Vegni Marianna.

**

Stamano, a Povoletto, un bambino di 4 anni, venne investito da un carro carico di ghiaia e ne rimase sfracellato.

Nello stesso paese un iulmine, scoppio durante un temporale, uccise un manzo, ed un altro recò danni rilevanti ad una casa di povera gente.

**

Stasera, verso le ore 6, nelle località detta Gradaria (Spessa), una bambina di un anno e mezzo, che trovavasi sulla pubblica strada, venne investita da un carro di sacchi di frumento, e le ruote, passate sopra i piedi, glieli schiacciarono in modo che il dott. Sartog, dovette eseguire, stasera stessa all'ospedale, l'amputazione.

Da DOLEGNANO

La sagra e la banda di Percoto — Targhetta sparita

Ci scrivono in data 9:

Ieri fu qui a suonare, in occasione della tradizionale sagra la distinta banda di Percoto. Tutti coloro che l'udirono ne riportarono la più felice impressione cost che tanto il pubblico come il clero che la aveva chiamata per la processione, ne restarono soddisfattissimi.

Anche a parere degli intenditori questa banda fu giudicata ottima e assai ben istruita per affiatamento e abilità dei singoli musicanti.

Inviemo quindi i più meriti elogi al bravo maestro sig. Giuseppe Salvadori.

**

Ieri durante la sagra, al sig. Francesco Usani di Percoto venne rubata da ignoto mariuolo la targhetta 1906 della bicicletta. Ecco i bei vantaggi della targhetta mobile!

Da POVOLETTO

Orribile disgrazia mortale

Bambino stritolato da un carro

Ci scrivono in data 9:

Oggi nel pomeriggio è qui avvenuta una orribile disgrazia che destò la più penosa impressione.

Un bambino di quattro anni fu travolto da un carro i cui animali erano guidati da una ragazza sedicenne.

Il povero piccino fu raccolto informe cadavere col ventre e altre parti del corpo orribilmente stritolate.

Da SPILIMBERGO

Elargizioni della Banca

Ci scrivono in data 9:

La locale Banca nell'assemblea tenuta ieri, dopo l'approvazione del resoconto 1905-1906 deliberò le seguenti elargizioni a scopo di beneficenza:

Lire 100 alla Casa di Ricovero — 100 alla Congregazione di Carità — 75 alla scuola serale di disegno — 50 al Comizio agrario locale quale premio da assegnarsi nelle future esposizioni di S. Giorgio della Richinvelda e di Pinzano.

Da TARCENTO

I vimini di Vedronza

Il Circolo agricolo promuove una scuola cestari

Ci scrivono in data 9:

Fino dal 1904 il Circolo Agricolo di Tarcento iniziava pratiche per utilizzare i vimini, che crescono nell'alveo del torrente Torre fra Vedronza e Pradielis in comune di Lusevera e che, essendo di proprietà demaniale, non possono venir tagliati dagli abitanti di quei paesi. Il Circolo pensò subito come sarebbe possibile occupare utilmente nell'industria dei vimini parte della popolazione durante i freddi e le nevi quando non può attendere ai lavori campestri. In tal maniera si potrebbe anche distogliere più d'uno dall'osteria. Vi sono poi persone che per imperfezioni fisiche non possono attendere a lavori agricoli o emigrare: esse quindi potrebbero trovar occupazione appunto nella lavorazione dei vimini. Tarcento inoltre è un centro per l'esportazione delle frutta; tornerebbe anche per ciò opportuno fabbricare imballaggi appropriati per l'invio delle frutta in paesi lontani.

Il Circolo pertanto fece pratiche perchè il Comune di Lusevera si facesse ad acquistare dal demanio il taglio dei vimini, ma inutilmente causa ragioni d'indole locale. Allora esso presentò direttamente all'Intendenza di Finanza domanda per l'appalto del taglio dei vimini del Torre ed avendo la Intendenza predetta appoggiato l'iniziativa elogiandola anzi, in questi giorni il Circolo per mezzo del suo presidente con regolare contratto entrò in possesso dei vimini.

Pendono ora le pratiche con l'Asso-

ciazione Agraria e coll'avv. Capellani delegato di essa, per l'impianto di una scuola di cestari a Pradeliis o a Vedronza, insomma lungo il Torre in comune di Lusevera. Non sarà facile trovare persona che sul posto si occupi della erigenda scuola cestari, ma confidiamo che anche questa difficoltà abbia a sparire in breve.

Un'altra diatriba per il Sindaco

fatta stampare sul « Paese »
Se la vicenda non si risolvesse alla fine, in danno del paese, dovremmo dire che mai a Tarcento si è assistito ad una simile commedia. Il sindaco di Tarcento vuole assolutamente morto il dottor Biasutti, per quali motivi non si sa, ma lo vuole morto.

Che l'oppositività piuttosto invadente del dottor Biasutti abbia potuto infastidire il sindaco di Tarcento, che si vede così di rado in mezzo ai suoi amministratori, lo ammettiamo. Anche il bene bisogna saperlo fare; non si può farlo, in tutti i modi, sia pure leciti, come crede ancora il dott. Biasutti.

Ma dopo aver fatto mettere fuori dall'arringa della Mostra la persona del dottor Biasutti, quale dovere incombe al sindaco di Tarcento? E' evidente per tutti gli imparziali. Il dovere di assumere la buona iniziativa, dalla quale al paese verranno vantaggi immancabili di accettare tutti i concorsi dati per simpatia a Tarcento che venissero dal fuori, di sostituire la propria opera volontaria e intelligente a quella degli altri.

Invece che cosa ha fatto il Sindaco di Tarcento? Si è trincerato in un contegno negativo, seguitando a combattere tutte le innovazioni moderne: non tramvai elettrico, non l'esposizione, non la banda cittadina, non il teatro (al quale si seguita a fare una guerra sorda) e infine ora non il Circolo Agrario.

Ma da che furore di demolizione furono presi il sindaco di Tarcento e i suoi accoliti? Ma che cosa progettano? Di fare di Tarcento un borgo selvatico?

Non potendo trovare ospitalità da nessuno un avvocato o medico che sia amico del sindaco di Tarcento, il quale fu eletto (già ricordarlo) dai moderati e dai cattolici, è ricorso al Paese, a quel Paese che per mesi, ma che diciamo per anni lo aveva vituperato — e si è ricorso per una diatriba contro il dottor Biasutti e contro il giornale di Udine, che sarebbe il trombettiere del signorotto di Segnacco. Ma lasciate dire queste sciocchezze al Paese e non le dite voi che in passato, non avete sdegnato né l'opera né l'appoggio del dottor Biasutti, lasciate ai sovversivi della politica e del buon senso queste polemiche a base personale e rispondete sui fatti, rispondete.

Dimostrate che non sia la vostra amministrazione ostinatamente avversa alle intraprese che abbiamo citato e che trasformerebbero Tarcento, la quale ne possiede già i mezzi, in una bella cittadina; dimostrate che non sia inconsulto il proposito di voler abbattere il Circolo Agrario di Tarcento, che s'è già acquistato delle vere benemeritenze e di ciò possono dare testimonianze all'Associazione Agraria friulana e che deve poter svolgere una vita feconda per tutto il Mandamento.

Questa non è condotta di persone che mettano il bene pubblico in cima ai loro pensieri; l'abbiamo e lo ripetiamo.

E siamo sicuri di avere con noi l'opinione di Tarcento buona e operosa che è stanca di queste beghe personali che creano divisioni e avversioni dannose per tutti, ma soprattutto per il paese che merita ben altro destino.

Da PALAZZOLO dello Stella

Epidemia di scarlattina
Ci scrivono in data 9:

Da qualche tempo inferisce qui la scarlattina che fortunatamente si presenta quasi sempre in forma benigna.

Essendosi chiuse le scuole, l'autorità sanitaria provinciale, ha disposto per le disinfezioni e ha preso le opportune precauzioni per far cessare l'epidemia che nell'inverno venturo potrebbe avere conseguenze più gravi.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Gli esami di maturità
Ci scrivono in data 9:

Presso le nostre scuole il 17 corr. avranno luogo gli esami di maturità.

La commissione esaminatrice sarà composta dal prof. Ulisse Freseo, professore a Vittoria Magni e sarà presieduta dal maestro Giuseppe Lombardi.

Bollettino meteorologico

Giorno 10 Luglio ore 8 Termometro 20.9
Minima sperto notte 16.8 Barometro 754
Stato atmosferico: coperto Vento: N.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 30 Minima 16.7
Media 23.04 acqua caduta ml.

Durante l'estate più che mai dobbiamo badare a ciò che beviamo! L'IGEA, delle Fonti di Casino Boario in Valle Camonica, è la sublime delle acque da tavola, deliziosa al palato, batteriologicamente pura, di mirabile composizione solfata, calcica, magnesiacca, ferruginosa, la sola che non contenga cloruro di sodio, l'acqua ideale quindi contro i catarri gastro-intestinali, le enteriti, gli ingorghi del fegato, l'itterizia, la renella e l'artrite. Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Anversa 1906. Chiedetela in tutti gli alberghi, restaurant bar e farmacie.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Una medaglia dei friulani

al comm. Bonaldo Stringher
Nel giorno 30 di giugno, in cui fu deliberata dal Parlamento la conversione della rendita, il *Giornale di Udine* scriveva:

« Giunga il saluto riconoscente degli italiani agli uomini che al di sopra a all'infuori delle contese dei partiti, talora così inutili e così ingiuste hanno dato la mente gagliarda e l'anima appassionata del bene a preparare il grande avvenimento, che si sta ora compiendo. E dalla nostra provincia arrivi particolarmente la parola fraterna, fatta di amore e di fierezza, per un figlio che onora la terra friulana con la virtù del lavoro e del carattere. »

Siamo oggi assai lieti di annunciarne che è sorta l'iniziativa, per aggiungere alla parola fraterna, un segno tangibile che ricordi a Bonaldo Stringher questo grande avvenimento della conversione, nel quale egli ebbe parte tanto importante.

E siamo tanto più lieti di dare questo annuncio, perchè l'atto che i friulani s'accingono a compiere non appartiene al solito genere di omaggi che lo spirito di parte può suggerire ed imporre. E' una spontanea, vorremmo dire quasi impulsiva manifestazione del sentimento di affezione e di ammirazione che i suoi concittadini nutrono per Bonaldo Stringher, l'insigne uomo che è rimasto sempre l'amico sincero e modesto, il patriotta fervente della gioventù.

I nomi che sono in testa della sottoscrizione danno testimonianza del carattere che le si è dato, largamente popolare assolutamente superiore ad ogni criterio di parte.

E noi portiamo fede sicura che la sottoscrizione si svolgerà rapidamente e fra breve potrà essere un fatto compiuto.

Ecco la Circolare diramata dal chiarissimo avv. L. C. Schiavi:

Udine, 9 luglio 1906.

Preg. Signore

Abbiamo l'onore di trasmetterle una scheda di sottoscrizione per la medaglia da offrire al Comm. Professor Bonaldo Stringher.

Certi che Ella volentieri procurerà che le sottoscrizioni raggiungano il maggior numero di oblatori, così da dare alla offerta il carattere di una dimostrazione popolare, La riveriamo.

p. Il Comitato promotore
L. C. Schiavi

Nel comunicare a codesta spettabile Direzione la unita scheda, La preghiamo ad annunciare che fra i primi sottoscrittori si leggono i nomi dei signori: Piccole comm. prof. Domenico, Deciani co. cav. Francesco, Morpurgo on. comm. Elio, Schiavi avv. cav. L. C., Giacomini Antonio, Merzagora avv. Giovanni, Spezzotti G. B., Someda dott. Carlo, Gattorno avv. cav. Giorgio, D'Arcano co. Orazio, Locatelli Omero, Micoli Francesco, Moro Pietro, Bolzoni rag. Giovanni, comm. Giovanni Andrea co. Ronchi, avv. cav. Gio. Batta Antonini, co. Filippo di Brazza, cav. Vittorio Scala, Carlo Benz, Giuseppe Morelli de Rossi, Girolamo Muzzatti.

La preghiera pure di annunciare che le somme raccolte saranno da versare presso la Banca Popolare Friulana.

Il Comitato promotore

I cooperatori della conversione della rendita

Abbiamo da Roma:

Circa i cooperatori della conversione della rendita la *Tribuna* ricorda che i negoziati relativi alla costituzione consorziale straniera, furono affidati dal Governo al direttore generale della Banca d'Italia commendatore Stringher che condusse a buon fine le trattative a Parigi con la casa Rothschild e quindi coi gruppi francesi e inglesi e anche col gruppo tedesco ivi rappresentato espressamente dal dottor Schwabach della casa Bleuchroder di Berlino. Il Consorzio italiano, al quale si aggregarono alcuni istituti austriaci, belgi e

svizzeri, rappresentato dalla Banca Commerciale italiana e dal Credito italiano, si è formato sotto la direzione della Banca d'Italia col concorso dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Questo Consorzio italiano comprende oltre ai suddetti istituti la Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde, l'opera pia di San Paolo di Torino, la Banca Commerciale, il Credito Italiano la Banca lombarda di deposito e conti correnti, la Banca Veneta di deposito e conti correnti, la Cassa generale di Genova, la Società di Assicurazione di Napoli, e infine parecchi altri istituti bancari. (Tra questi sono da mettere quelli di Udine).

I dirigenti della Banca Commerciale e del Credito Italiano hanno prestato la loro cooperazione nel periodo di preparazione della conversione.

L'Italia rileva che il successo della conversione della rendita continua ad affermarsi brillantemente nella ripresa dei corsi delle borse.

Il risultato meraviglioso

Publica la Stampa di Torino:

Nessuna altra conversione di debiti perpetui o redimibili ha conseguito l'un risultato così meraviglioso; comprese pure quella colossale fatta dal Goschen nel 1888 per 650 milioni di sterline e quella del ministro francese Rouvier compiuta nel 1902 per oltre 5 miliardi di franchi.

L'Italia ha diritto di sentirsi orgogliosa di questo fastuoso avvenimento, il quale, mentre di tanto accresce il suo prestigio e la sua autorità all'estero rinsalda e ritempra i vincoli di reciproca fiducia e di solidarietà tra lo stato italiano e i suoi cittadini.

Il Sodalizio Friulano della Stampa e gli spettacoli d'agosto

Ieri sera nei locali sociali si è riunita l'assemblea del Sodalizio friulano della stampa, presenti 23 soci.

Dopo varie comunicazioni di indole interna fatte dal presidente cav. uff. L. Fracassetti, questi aprì la discussione sull'oggetto per cui principalmente era stata convocata l'assemblea e cioè sull'eventuale partecipazione del Sodalizio agli spettacoli di agosto.

Dopo esauriente discussione, e riaffermata la massima che il Sodalizio non debba mettersi in rischiose imprese di pubblici spettacoli che possano compromettere l'intero patrimonio sociale, un socio propose che il Sodalizio stesso si assumesse una parte dei festeggiamenti d'agosto e settembre e cioè lo spettacolo pirotecnico.

In omaggio però alla massima precedentemente votata, l'assemblea si mostrò in grandissima maggioranza contraria a tale proposta e approvò con voti 18 contro 3 e 2 astenuti, il seguente ordine del giorno proposto dal dott. Furlani:

« L'assemblea del Sodalizio Friulano della Stampa, delibera di non concorrere in alcuna impresa di festa pubblica nell'agosto e settembre 1906, ma si dichiara cordialmente disposta a cedere la benemerita Unione Escenti, nella preparazione degli spettacoli stessi coi mezzi morali che ha a sua disposizione. »

E con ciò l'assemblea si scioglie.

PER LA TRADIZIONALE FESTA DEL REDENTORE

a Venezia
Facilitazioni di viaggio

In occasione della storica festa del Redentore a Venezia che avrà luogo nei giorni 14, 15 e 16 luglio con svariato e attraentissimo programma, fra cui l'insuperabile bacanale a Lido ed altri pubblici spettacoli, le ferrovie dello Stato hanno istituito un treno speciale da Udine e stazioni intermedie per Venezia coi biglietti di andata e ritorno di II e III classe ridotti dal 60 p. c.

Il treno speciale partirà da Udine alle 9.30 di sabato 14 luglio per giungere a Venezia alle 13.32.

Il prezzo dei biglietti è il seguente: da Udine II cl. L. 9.30 III L. 6, da Pavia Schiavonesco II 8.55, III 5.55, Codroipo II 7.75, III 5, Casarsa II 7 III 4.50, Pordenone II 5.95 III 3.85, Sacile II 5.05 III 3.30.

La veduta dei biglietti comincia la mattina del 13. Il ritorno potrà effettuarsi con treno ordinario non più tardi dell'ultimo treno del 18 corr.

Certo anche quest'anno i friulani concorreranno in gran numero alla tradizionale e magnifica festa.

Esposizione Internazionale di Milano

Proroga delle domande di ammissione alla Mostra equina

Allo scopo di aderire ai desideri di numerosi agricoltori e allevatori che ne hanno fatto richiesta, il Comitato ha deciso di prorogare il termine della chiusura delle accettazioni delle domande alla Mostra Equina, (8-10 Settembre) sino al giorno 15 corrente.

Le domande stese su appositi moduli devono essere inviate alla Sezione Agraria del Comitato.

Notizie militari

Per recenti disposizioni ministeriali intese a rendere più pronte e agevoli le operazioni di mobilitazione il Deposito residente a Udine e già appartenente al 37.º Regg. fanteria di guarnigione a Mantova, passa ora invece al 80.º Regg. di guarnigione a Venezia; quel Deposito di Venezia ha a sua volta assunto il n. 37.º Regg. Fanteria. Resta invece fisso il Deposito del 79.º Regg. Fanteria di stanza a Udine.

A tale proposito ricordiamo che il 79.º darà in seguito invece che a Venezia un distaccamento a Ferrara. Si recherà invece a Venezia nel venturo anno il Comando del 37.º fanteria, mentre ad Udine rientrerà un altro battaglione, aumentando così la nostra guarnigione. In tale epoca il Distretto Militare e non il Deposito del 79 fanteria, come da alcuni si dice erroneamente, passerà a Sacile.

Il fatto doloroso

Come i lettori ricorderanno l'anno scorso il Municipio di Udine aveva aperto il concorso per titoli od esame ad alcuni posti di maestro elementare. Tra i concorrenti eravi il maestro Carlo Cosmi, il quale dopo aver sostenuto l'esame scritto fu dichiarato inelleggibile. Il Cosmi ricorse contro il Comune di Udine al Ministero della P. I. e questi accolse in parte il suo ricorso: alla sua volta il comune di Udine ricorse al Consiglio di Stato che in questi giorni notificò in copia il ricorso al maestro Cosmi per le sue deduzioni od altro. Ora il Cosmi commentando sul *Friuli* di sabato il ricorso del Sindaco ne riproduceva il seguente brano:

« Le grandi città coi vantaggi intellettuali, morali e pecuniari che possono offrire assorbono la parte più eletta del ceto magistrale, e più particolarmente gli uomini, dei quali è grande penuria nell'insegnamento primario. Udine quindi finirebbe ad essere un asilo per i maestri della Provincia. I migliori tra questi sono amorevolmente conservati dai paesi che li ospitano ed ivi godono un trattamento di gran lunga superiore — dato il costo della vita — a quello che può fare il capoluogo. Perciò quasi sempre nei concorsi Udine si trova costretta a raccogliere i rifiuti dei Comuni circostanti. »

Questa dichiarazione, comparsa in un documento ufficiale, firmato dal sindaco, ha prodotto, sinistra impressione e naturale legittima indignazione nel ceto dei maestri udinesi, chiamati i rifiuti dei paesi circostanti.

Non è forse da attribuire al sindaco l'ingiuriosa definizione; da altra fonte, in più diretto rapporto coi maestri, essa è probabilmente uscita. Ma fu gravissimo torto del sindaco di averla lasciata passare, come mezzo di offesa, nella causa contro un giovane, colto e intelligente maestro, al quale la Giunta popolare s'ostina a negare giustizia.

Ed ecco come il sindaco ha dovuto riparare il torto. Lo raccontava, ieri, il Paese con le seguenti testuali parole:

« I maestri delle scuole elementari rimasero a ragione impressionati da un accenno contenuto nel ricorso interposto dal Comune al Consiglio di Stato contro il decreto ministeriale relativo agli ultimi concorsi.

« L'accenno fu interpretato in modo offensivo per essi. Per spiegare la cosa oggi il Sindaco invitò alcuni degli insegnanti nel proprio ufficio e dichiarò loro nel modo esplicito che il periodo incriminato non li riguardava affatto.

« Il Sindaco poi colse occasione per affermare la sua stima e la sua considerazione per i maestri del Comune, i quali entrarono in servizio dopo aver dato prova della loro capacità nelle stesse nostre scuole ed ottennero una nomina che si può dire di fiducia. »

Non è accaduto mai al Municipio di Udine un fatto doloroso come questo; mai un sindaco fu costretto a convocare i rappresentanti d'una classe di persone, offesa da una ingiuriosa definizione, per dichiarare di ritirarla, profondendosi in espressioni di stima e di considerazione per tutti.

Il fatto è doloroso per il sindaco; ma è egualmente doloroso per il pubblico che deve assistere con dispiacere alle eccessive difese, fatte o lasciate fare dal sindaco, d'una piccola prepotenza contro un maestro elementare e alle premurose e abbondanti scuse d'un ingiusto giudizio contro tutti i maestri, con deplorevole leggerezza lanciato, per sostenere quella prepotenza.

Concorso a posti gratuiti nell'Orfanotrofio Renati

Presso l'Orfanotrofio Renati è aperto il concorso a posti gratuiti per orfani. Tempo utile a presentare le domande coi prescritti documenti, 15 agosto p. v.

Traslato. L'impiegato postelegrafico sig. Luigi Baiani venne trasferito a Jesi (Ancona).

MEMORIE DELLA LIBERAZIONE

Nella vetrina del Gambierasi, in Via Cavour, venne esposta ieri una Tavola fotografica con ricordi dell'ingresso in Udine dell'Esercito Nazionale nel 25 Luglio 1866.

E' una raccolta di autografi con fotografie, la di cui importanza non può sfuggire ad alcuno che la osservi, perchè mostra ritratti dei primi Ufficiali dell'Esercito Nazionale che entrarono a Udine nelle ore pomeridiane del 25, il giorno prima dell'arrivo del grosso del Corpo d'Armata del Generale Enrico Cialdini, il quale, per poche ore, ebbe a fermarsi in palazzo Belgrado e che poscia partì per Pradamano nella Villa Giacomelli, sede momentanea del Quartier Generale.

El il generale Bixio pure, per poche ore, stette col Cialdini qui in Udine in palazzo Belgrado, e poi proseguì colla sua divisione verso Cividale e S. Pietro al Natissone, donde scrisse quella famosa lettera alla moglie sua, delle quali fa cenno il Guerzoni nella vita dell'illustre Generale.

La Tavola *Ricordo del 1866* esposta presso il Gambierasi, ha la indicazione *Ingresso dei primi soldati dell'Esercito Nazionale a Udine il giorno di San Giacomo, mercoledì 25 Luglio 1866 alle ore 4 1/2 pom.* e si compone di un'autografo del comm. Bernardino Berghinz, ora Colonnello nella Riserva ed in allora Luogotenente nel Reggimento Lancieri d'Aosta, ove narra così la parte ch'esso ebbe nella giornata del 25, dall'ingresso a Codroipo col plotone che comandava, scritto che noi abbiamo copiato e riportiamo: « Ingrandimento della fotografia originale fatta il giorno 25 Luglio 1866 a Codroipo: »

« Il quarto plotone del I. squadrone Lancieri d'Aosta estremo punto d'avanguardia, comandato dal Luogotenente Berghinz Bernardino, il 25 Luglio attraversa Codroipo per entrare poi in Udine verso le 4 1/2 pom. del giorno stesso, accolto dalla popolazione acclamante all'Italia fin dalla Rotonda dello stradone Poscolle. »

« Il colonnello Vandone Alessandro comandante il Reggimento, giunto alla Porta della Città di Udine, rivoltosi al Luogotenente Berghinz gli cedeva il passo, col dirgli: »

« Lascio a Lei l'onore di essere il primo a mettere il piede nella sua Città natale. »

« Fra i volontari del Reggimento, e nello Squadrone eravi il figlio di S. M. Vittorio Emanuele IIº conte Emanuele di Mirafiori. »

« 1905. Colonnello di cavalleria - Riserva. Berghinz Bernardino »

Sotto questo autografo c'è la veduta bellissima dello Squadrone dei Lancieri colta da un sito elevato, mentre attraversa la piazza di Codroipo, con alla testa il comandante Berghinz; le casse sono imbandierate, la popolazione si raccoglie e si appressa numerosa ad acclamare l'arrivo dei soldati liberatori.

In testa alla Tavola sono disposti i ritratti fotografici del Luogotenente Berghinz, del Colonnello Vandone e del Tenente Colonnello Roero.

La autenticità e sicurezza di quanto nella Tavola sta esposto è assicurata da un biglietto pure ivi aggiunto del Colonnello Berghinz al Collezionista sig. cav. R. Sbuelz.

Il quadro venne completato con il prospetto, che pure copiamo testualmente, raccomandando che per il giorno 26, colui che trovasi nella condizione di poterlo fare, voglia mandarci un cenno illustrativo e storico del reggimento Lancieri d'Aosta, 6º che ora trovasi a Nola (Napoli), specialmente della parte eminente da essa presa nella battaglia di Custoza.

Nella tavola quindi così sono elencati i ricordi che la compongono:

1. Dichiarazione autografa del Colonnello Berghinz.
2. Il Luogotenente Bernardino Berghinz, udinese, dei Lancieri d'Aosta, che primo entrò a Udine, da Porta Poscolle, alla testa del plotone di estrema avanguardia.
3. Alessandro Vandone, Colonnello, comandante il Reggimento.
4. Ernesto Roero di Settime, Tenente Colonnello.
5. Il plotone di avanguardia che entra a Codroipo.
6. Biglietto del Colonnello Berghinz pel ricordo del 1866.

Siamo interpreti del desiderio di molti concittadini nel far preghiera a quelle persone che hanno la direzione della solennità patriottica del 26, perchè oltre all'annunciate rappresentanza dell'esercito sia specialmente invitata quella del Reggimento lancieri d'Aosta, che primo entrò a Udine.

In simile ricorrenza, festeggiata in Lombardia nel 1884 — pel 25º della liberazione (Solferino - San Martino) il posto principale lo ebbe la rappresen-

tanza di qu
primo entra
sentanza ve
del 1859.
Qui potrei
che da r'a
desiderio ve

Società

Ieri sera del nuovo c
di Tiro a se
All'unanimità
presidente i
cepresidente
Il Consig
una squadr
derale di l
esercitazioni
l'avviso per
prendervi p

Società

Ieri ricor
morte del
dino egregi
dove il pro
sta città,
iniziativa d
Battista) u
in memorie
lighieri.

La dem

E. Leggia
zia che il
proprietà d
destinato a
bilito ad
priario d
Ieri si t
palcoscenic
Seminario
comincerà
teatro, il c
ad una im
intenzione

Dal bo

apprendiam
segretario
Finanza di
tendente c

Mentre

rico per la
e cortese
nostre con
promozione

Alla

fu destin
di Transo
nuovo uff

Facchi

stato. Qu
il facchino
da Trieste
tessa in via
principale

non volev

che aveva
per 3 gior
ture.

Si intron

ma il di l
piacque al
riario col
d'un cappel
ed alle pa
seguito un
del vigile.

Coll'aiut

Fabbro fu
questura d
ceri.

AR

Il « C
Ci scriv
Fra gior
le prove

nuova op

Domenico
come vi h
mese corr

Gli art

rego, il bi
buon esito
certamente

nuto a Pa

Concerta
è il maestr
veterano
cari il figli
conosciuto
pregevoli s

Ch

Numeros
alla prima
matrografo
piacquero a
e fragorosi

Questa se

Tra le pr
esposto pri
bandieria

Lo spetta

9 precise.

Ten

Questa se
(Calle della
spettacolo
macchietti

tanza di quel corpo militare che era entrato in città e tale rappresentanza vestiva la storica divisa del 1859.

Qui potrebbe fare lo stesso, sicuri che da parte della Autorità militare il desiderio verrebbe soddisfatto.

Società di tiro a segno

Ieri sera ebbe luogo la prima seduta del nuovo consiglio di questa Società di Tiro a segno.

All'unanimità vennero riconfermati presidente il sig. G. B. Rea.

Il Consiglio ha stabilito di inviare una squadra di tiratori alla Gara Federale di Moggi e per le opportune esercitazioni domani verrà pubblicato l'avviso per i soci che intendessero prendervi parte.

Società Dante Alighieri

Ieri ricorrendo l'anniversario della morte del cav. Antonio Volpe, cittadino egregio ed operoso a cui molto deve il progresso industriale della nostra città, fu iscritto il Suo nome (per iniziativa del suo degno figlio Giovanni Battista) nell'albo dei soci perpetui, in memoria, della Società Dante Alighieri.

La demolizione del teatro V.

E. Leggiamo in un giornale di Venezia che il teatro Vittorio Emanuele, di proprietà del marchese degli Obizzi è destinato a scomparire essendosi ristabilito ad Udine l'on. Morpurgo, proprietario del fondo.

Ieri si trasportò tutto il materiale di palcoscenico che dicesi acquistato dal Seminario di Cividale, e fra giorni s'incomincerà anche la demolizione del teatro, il quale pare sia stato venduto ad una impresa di Padova che avrebbe intenzione di ricostruirlo in quella città.

Dal bollettino delle Finanze apprendiamo che l'egregio cav. Vidoni segretario capo alla R. Intendenza di Finanza di Udine, venne promosso Intendente e destinato a Rovigo.

Mentre esprimiamo il nostro rammarico per la partenza di un così distinto e cortese funzionario, gli esprimiamo le nostre congratulazioni per la meritata promozione.

Alla Prefettura di Udine fu destinato il consigliere dott. Giuseppe di Trano che prenderà possesso del nuovo ufficio il 15 del corr. mese.

Faccino prepotente arrestato. Questa mattina verso le otto il facchino Giuseppe Fabbro d'anni 33 da Trieste era venuto a clamorosa contesa in viale Teobaldo Ciconi col suo principale sig. Delfino Caffaro il quale non voleva riassumerlo in servizio perché aveva abbandonato il servizio stesso per 3 giorni dandosi a continue ubbriature.

Si intrmise il vigile urbano Pegoraro ma il di lui intervento pacificatore non piacque al Fabbro che si diede a ingiurarlo colle parole: « Villano, macaco d'un cappellon, ti rompo la canna ecc. » ed alle parole faceva immediatamente seguito un pugno nel braccio destro del vigile.

Coll'aiuto di una guardia di Città il Fabbro fu arrestato e accompagnato in questura donde venne passato alle Carceri.

ARTE E TEATRI

Il « Cadore » a Venezia

Ci scrivono da Venezia 8 luglio:

Fra giorni s'inizieranno al *Malibran*, le prove al cembalo del *Cadore*, la nuova opera del vostro concittadino m.o Domenico Montico, che andrà in scena, come vi ho annunciato, alla fine del mese corrente.

Gli artisti come la Koralek, il Perregio, il Billi ed il Montico affidano nel buon esito del lavoro, che avrà qui certamente rinnovato il successo ottenuto a Padova ed al vostro Minerva.

Concertatore e direttore d'orchestra è il maestro cav. Domenico Acerbi, un veterano dell'arte, ed istruttore dei cari il figlio cav. Antonio Acerbi, pure conosciuto favorevolmente per alcune pregevoli sue composizioni.

Teatro Minerva

Numeroso pubblico assisteva ieri sera alla prima rappresentazione del Cinematografo Reale. Le varie proiezioni piacquero assai e provocarono continui e fragorosi applausi.

Questa sera seconda rappresentazione con programma variato.

Tra le proiezioni nuove che verranno esposte primeggerà: « Cani contrabbandieri », di assoluta novità.

Lo spettacolo incomincerà alle ore 9 precise.

Teatrino di varietà

Questa sera al teatrino Seccession (Caffè della Nuova Stazione) grande spettacolo di varietà col debutto del macchietista udinese Nilo che si pro-

durra in parecchi numeri. Per questo debutto vi è grande attesa nel pubblico. Gli altri artisti si produrranno con attraenti novità.

Per il 16 corr. nella compagnia diretta dall'artista Reccasi, avremo vari debutti con numeri molto interessanti.

Il concerto di questa sera

Per gustare della buona scelta musicale richiamoci stasera al « Caffè Nuovo » rimpetto il « Dorta » dove avrà luogo un distinto concerto strumentale dalle 9 alle 11.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Pezo el tacón del buso

Sguban Francesco di anni 33 fu condannato dal Tribunale di Udine per contrabbando di zucchero a sei giorni di detenzione e L. 29.70 di multa.

La Corte di Appello di Venezia vi ha ieri aggiunto un anno di vigilanza speciale.

ULTIME NOTIZIE

Le imminenti costruzioni della marina militare

Roma, 9. — Il ministro Mirabello appronterà subito il piano delle navi contemplate nel fabbisogno della marina e ritenute di carattere urgente anche dalla commissione d'inchiesta.

Questo provvedimento verrà sottoposto all'approvazione del nuovo Consiglio degli ammiragli.

L'accordo di Londra per l'Abissinia

Londra, 9. — Il Times ritiene che la convenzione etiopica di Londra troverà ad Addis Abeba tutte le difficoltà che provengono dalla rivalità dei rappresentanti delle tre potenze ad Addis Abeba e dall'azione della regina Taiti che è sotto l'influenza turco-tedesca.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Granoturco all'Ett. da L. 15 a 15.50	
Fumento da 16. — a 17.10.	
Segala da 12.10 a 13.	
Ciliegie	al Kg. da 28 a 45
Pere	" " 15 a 33
Pomi	" " 15 a 20
Prugne	" " 10 a 22
Armellini	" " 25 a 50
Pomodori	" " — a 25
Patate	" " — a 10
Tegoline	" " — a 20

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, gerente responsabile

Municipio di Udine

Vendita targhetta per motocicli e automobili

Si fa noto che presso l'ufficio Municipale di Economato è già cominciata la vendita delle targhetta per i motocicli ed all'ufficio Successioni, quella per gli automobili.

Col giorno 1° agosto p. v. saranno elevate le contravvenzioni ai possessori di detti veicoli circolanti su aree pubbliche sprovvisti del prescritto contrassegno.

Avviso di concorso di maestri

E' aperto concorso per titoli ed esami: ad un posto di maestro nel corso superiore maschile urbano — stipendio L. 1500; a tre posti di maestra nelle scuole miste rurali inferiori — stipendio L. 950, oltre l'alloggio, e un'indennità di L. 100.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Dottor Specialista
Luigi Zapparoli, per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — UDINE.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Gabinetto dentistico di D. LUIGI SPALLANZON Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali Udine — Piazza del Duomo, 5

D. P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2031.

N. 1004

COMUNE DI PALUZZA - Provincia di Udine

Avviso d'asta ad unico incanto per vendita di piante conifere

Si previene che nel giorno di sabato 28 luglio corr. mese alle ore 10 antim. in quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del Sindaco infrascritto o di chi per esso, si procederà ad un esperimento d'asta, per la vendita di N. 3350 piante conifere dei boschi comunali, qui sotto indicati, in sei lotti distinti e come dal seguente prospetto:

Deposito per ogni lotto	2120	904	1853	812	933	802	7424
Prezzo a base d'asta	21465.77	410	9038.79	18524.07	812	933	802
Numero delle piante	1080	410	700	356	450	410	3356
Denominazione del bosco e località	Foranich dei boscadors	Questa des Filippes	Boscati	Chianale (boscal e Paluttes)	id. (Rio secco e sora pecci)	id. (Barazzadene e Sorarouch)	Totale
N. del lotto	I	II	III	IV	V	VI	

Deposito per ogni lotto	2120	904	1853	812	933	802	7424
Prezzo a base d'asta	21465.77	410	9038.79	18524.07	812	933	802
Numero delle piante	1080	410	700	356	450	410	3356
Denominazione del bosco e località	Foranich dei boscadors	Questa des Filippes	Boscati	Chianale (boscal e Paluttes)	id. (Rio secco e sora pecci)	id. (Barazzadene e Sorarouch)	Totale
N. del lotto	I	II	III	IV	V	VI	

L'incanto seguirà mediante offerte segrete singole per ogni lotto, da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego suggellato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della Posta ovvero consegnandolo o facendolo consegnare al tutto il giorno che precede quello dell'asta (articolo 87 lett. A. del regolamento generale sulla contabilità di Stato.) Nelle offerte estese su carta da bollo di L. 1.20 per ogni lotto, sarà indicato il prezzo per il quale l'offerente intende acquistare il lotto posto in vendita.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno depositare a mani del presidente, per garanzia dell'offerta e spese di contratto, la cauzione provvisoria di sopra segnata per ogni lotto, in numerario od in cartelle di rendita ai prezzi di listino ed esibire un certificato, di data non anteriore a 6 mesi, provante la solvibilità dell'offerente e che nell'eseguire altre imprese non si è reso colpevole di negligenza o di mala fede, tanto verso le pubbliche amministrazioni come verso privati.

La vendita delle indicate piante sarà aggiudicata definitivamente seduta stante al miglior offerente ed anche in presenza di uno solo, purché l'offerta sia incondizionata ed il prezzo dei singoli lotti sia migliorato od almeno pari a quello fissato a base d'asta.

I deliberatori saranno tenuti alla esatta osservanza dei patti stabiliti nel capitolato tecnico 10 gennaio 1906 ed amministrativo 12 aprile s. a., atti questi ispezionabili nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

I deliberatori dovranno fissare il loro domicilio in Paluzza a tutti gli effetti di contratto ed avranno obbligo di assicurare gli operai contro gli infortuni del lavoro a sensi della legge 31 gennaio 1904 N.° 51 e del Regolamento 13 marzo s. a. N.° 141.

I contratti dovranno essere stipulati entro quattro mesi dall'aggiudicazione, sotto comminatoria della perdita del deposito con responsabilità dei danni.

La cauzione definitiva, consistente in due terzi del prezzo di delibera dovrà essere versata nella Cassa Depositi e Prestiti presso la R. Intendenza di Finanza in Udine prima della stipulazione dei contratti.

Paluzza, 3 luglio 1908

Il sindaco

M. Brunetti

Il segretario

O. Barbacetto

La Banca di Udine

vende

BIGLIETTI LOTTERIA

MILANO

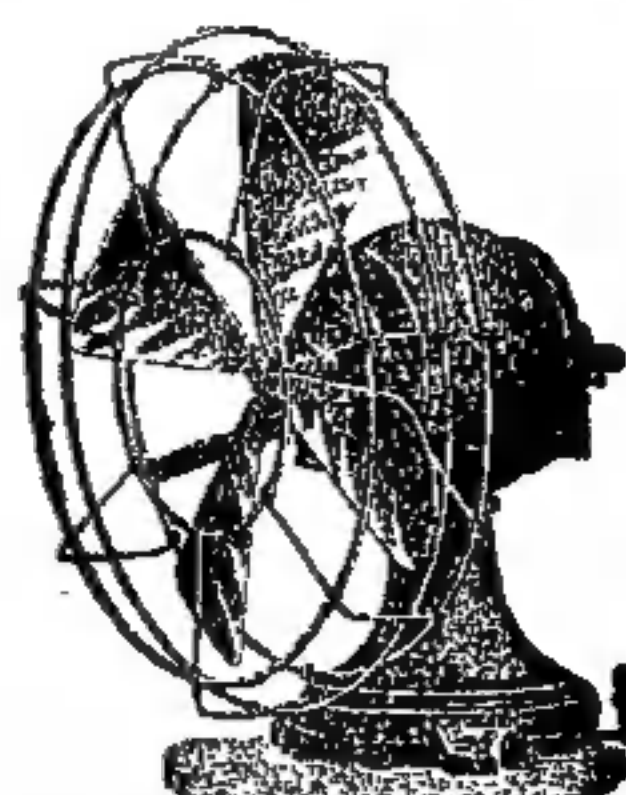
Seonti per partite

MATRIMONIO

Frilano trentaseienne impiegato commercio 2400 annate da diversi anni stabilito in Milano sposerebbe signorina frilana circa trentenne sana onesta buona condizione economica. Trattasi anche con parenti. Non rispondesi anonimi. Scrivere dettagliatamente Modotti 39 posta Milano. Ritiro corrispondenza 20 luglio.

Ventilatori Elettrici

Vendita e noleggio



G. FERRARI di E.

Udine — Via dei Teatri, 6

Telefono 2 - 74

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla vera insuperabile TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

CAMILLO MONTICO

NUOVO GRANDE DEPOSITO

Pianoforti

Fonole, Organi, Armonium

Gli strumenti sono tenuti

in perfetto ordine

Emporio Musica e strumenti accessori

PREZZI D'IMPOSSIBILE CONCORRENZA

non avendo spese di accordatori e riparatori

Prima di fare ACQUISTI e NOLEGGI

visitare il NEGOZIO in VIA LIONELLO

N. 2, UDINE.

Di affitarsi o vendersi

in Tarcento

casa di civile abitazione, sita in amena

posizione elevata in prossimità al centro

dell'abitato, fornita di acquedotto, con

corte e scuderia, con adiacente boschetto

resinoso e con terreno coltivabile.

Per trattative rivolgersi al sig. Lino

Fabris in Udine, Via Lovaria N. 1.

GABINETTO DENTISTICO

del Chirurgo M.° Dentista

ALBERTO RUFFELLI

PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE

Riceve dalle ore 9 antim. alle 5 pomer.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL

PER LA

SPA Matura (GIENICA, DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

RESINOL

è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal sig.

Luigi Petrone

Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA

il sig. GIULIANI CARLO - Piazzale Osoppo - UDINE

L'OFFELLERIA

PIETRO DORTA e Comp.

Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio 1

assume servizi speciali completi per Nozze, Battesimi, e Soirées,

anche in provincia. — Esclusivo deposito e vendita delle

Bomboniere Ceramica per Nozze

della Casa Richard-Ginori a prezzi di fabbrica

Speciale assortimento Confetture, Cioccolatini, Fondant, Biscotti

Inglese, Caramelle di primarie Case estere e nazionali.

Esclusiva per la vendita del tanto ricercato

Cioccolato al latte Gala Peter

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45

Pontebba 7.38, 11. —, 17.9, 19.45, 21.25

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42

Palmanova 8.32, (1) 9.58, (1) 15.88, (1)

20.33 (1), 21.29

Cividale 7.40, 9.49, 12.37, 17.46, 22.50

Partenze per

Venezia 4.30, 8.20, 11.25, 18.15, 17.30, 30.5

Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10

Cormons 5.25, 8. —, 15.42, 17.25

Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1)

17.56 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la li-

nea Carnignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40,

9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30,

9.55, 13.17, 14.56, 19.36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine

alle 20.35, e quello in arrivo da S. Da-

niele alle 21.44 avranno luogo soltanto

nei giorni festivi.

FERRO - CHINA BISLERI

VOLETE LASALUTE?

Il FERRO-CHINA-BISLERI

mi ha dato risultati

splendidi da ritenere

fra gli innumerevoli prepara-

ti ferruginosi il migliore.

Da parecchi anni ne faccio uso

nella mia estesa pratica medica e non

cesso dal raccomandarlo con vivo in-

teresse anche ai molti infermi che fre-

quentano la mia Sala delle consulta-

zioni per le malattie della gola, naso

e orecchio nell'Ospedale della Pace.

Dott. BORGONI

(della R. Università di Napoli)

NOCERA UMBRA

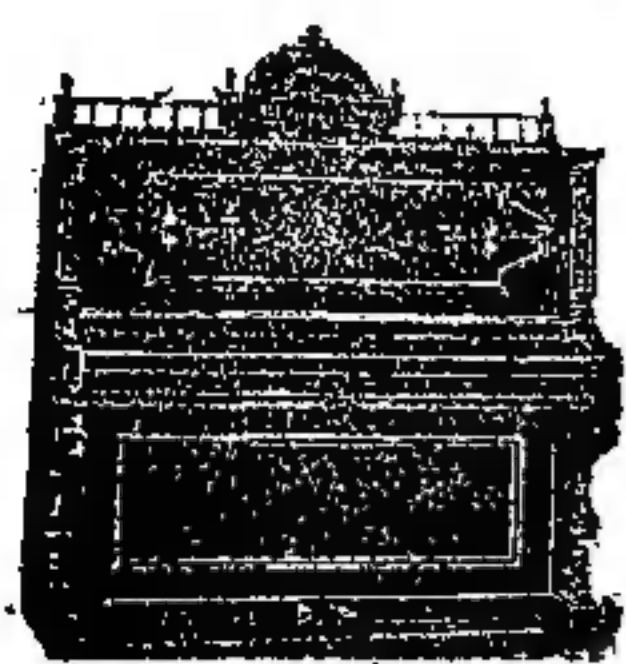
Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica »

F. BISLERI e C. — MILANO

Esigete la marca « Sorgente Angelica »

F. BISLERI e C. — MILANO



D. GIUSEPPE RIVA

Udine - Via dei Teatri N. 15 - Udine

Primario Stabilimento

PIANOFORTI

Harmoniums - Organi americani

Piani melodici

Brevettati Fabbrica RACCA di Bologna

Fornitore delle Scuole comunali,

Teatri, Collegi, Istituti, ecc.

Specialità **PIANOFORTI** a corda incrociata

telaio metallico, meccanica a ripetizione a

di Berlino, Parigi, Dresda,

Lipsia, Barmen, Stuttgart

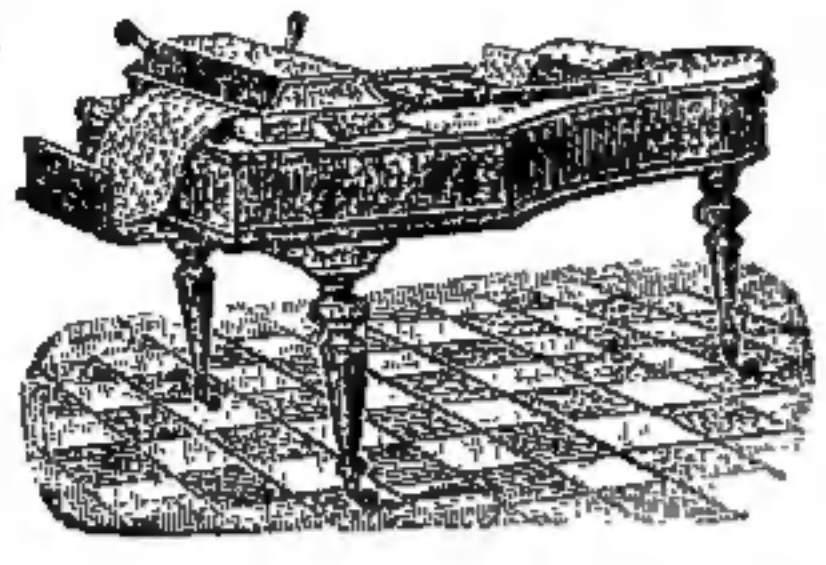
HARMONIUMS con trasposizione di tastiera

Prezzi di tutta convenienza

Vendita -

Noleggio -

Scambio



LAMPO

Volete il gelato a mitissimo prezzo ed a vostro piacimento?

Per sole Lire 2.60

acquistate la nuova e meravigliosa macchinetta per gelati che fa ogni 10 minuti un gelato bastevole per quattro persone e così rapida, facile e perfetta, che anche un bambino può usarla. E' l'apparecchio più economico del mondo, perchè a differenza di altre macchine difficili e costose fa realizzare il più grande risparmio sulla spesa del ghiaccio. Serve per gelati, sorbetti, granolate, nonché per ghiacciare latte, bibite, ecc. ed è perciò di comodità e refrigerio senza precedenti nei bollori dell'estate.

Si restituisce il denaro quando la macchina non faccia effettivamente il gelato.

IL LAMPO macchina di nuovo sistema americana, bastevole per quattro gelati, si vende per sole L. 2.60. — La stessa per otto gelati L. 3, e quella da dodici a sedici gelati L. 6. — Sconto del 20 0/0 ai rivenditori e per acquisti a dozzine.

Per commissioni inviare Cartolina Vaglia a Firenze alla Ditta The Industriale Speciality - Via della Pergola N. 55 Si spedisce anche contro assegno



Servono a preparare istantaneamente
Acqua Artificiale di Vichy
Scatola metallica da 50 compresse
per 10 litri d'acqua L. 0.60.
BONAVIA-NEGRI - BOLOGNA
Deposito in tutte le farmacie

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose

SAPOL

A. Bertelli & C.

<p>REQUISITI chimico-igienici</p> <p>IMPRESSIONE come di carezza</p> <p>PROFUMO soave, delicatissimo</p> <p>MANI aristocratiche</p> <p>ECONOMIA senza confronti</p>	<p>Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'oliva. La solubilità è completa; nessuna sostanza astringente irritante entra in questo eccellente sapone.</p> <p>Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irritare né portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.</p> <p>Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, che lascia sulla pelle un senso di grazia, freschezza e di dolce benessere.</p> <p>Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attira e innumera.</p> <p>Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.</p>
--	--

Trovasi presso i principali Parrucchieri e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni.
L. 1.25 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 28

Officine Türkheimer - Milano

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

VETTURETTE O. T. A. V.

LIRE 2100

Serie per costruzione o ricambio - Accessori ultime novità

Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti - Impermeabili

NB. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette e motociclette, prezzi di Fabbrica

Unico Rappresentante con deposito:

AUGUSTO VERZA, Mercatovecchio 5, 7 - UDINE

Peugeot Frères - Parigi

Chenard Walcker e Comp.

Asnières (Seine)

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione di biciclette e motociclette

PEUGEOT

RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

col sistemi più sicuri e perfezionati

Caldato Americane inaccendibili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburante di Terni